



La proposta di Marco Protopapa trova concorde la Giunta “Giusto sia ‘Testimone del Tempo’ tutta la prima linea contro il Covid”

Acqui Terme. Ad ottobre, fra i Testimoni del Tempo che ogni anno vengono scelti nell'ambito del Premio Acqui Storia ci saranno tutti coloro che in questo momento stanno combattendo contro il coronavirus in città. A tutti loro sarà anche intitolata una parte della città mentre all'ospedale civile sarà conferita una medaglia. Protagonisti di tutto ciò, se ancora non fosse ancora chiaro, sono la Protezione Civile, i medici, gli infermieri, gli Oss, la Croce Rossa, la Croce Bianca e la Misericordia, i Vigili del Fuoco, così come i numerosi volontari della mensa della fraternità. Un esercito di persone che in questi mesi di emergenza non ha dato il minimo segno di cedimento ed ha continuato a lottare per il bene della gente. Un esercito silenzioso che alle parole ha preferito i fatti, mettendo in campo una serie di iniziative che hanno davvero fatto la differenza. **Gi.Gal.**

Continua a pagina **2**

Anche la Storia sia “Testimone del Tempo”

Acqui Terme. Il Coronavirus irrompe nel Premio “Acqui Storia”.

È del consigliere regionale Marco Protopapa questa proposta che, in data 12 maggio, è stata formalizzata agli uffici di Palazzo Levi, dove da tempo si stava pensando a un riconoscimento speciale al personale sanitario e a tutti gli operatori che hanno lavorato in questa emergenza.

In attesa di un pronunciamento dei promotori (e di un probabile accoglimento dell'invito di cui sopra), una riflessione di corredo.

Affinché il suggerimento non abbia valore estemporaneo, ma si accompagni ad un concreto approccio, utile a prevenire le future crisi.

“Imparare dal passato a far fronte alle problematiche cri-

si del presente” è stato un po' il *refrain* delle nostre pagine in queste settimane di emergenza. Un ritornello condiviso. E a più voci. Nel segno dell' *Historia magistra*.

Numerosi gli articoli, dal taglio retrospettivo, che ci hanno offerto l'esperienza di tanti nostri avi, alle prese con malattie decisamente aggressive (ecco che dalle diverse ondate delle pestilenze, dai santi taumaturghi, si giunge al colera 1854 e alla influenza, e non solo alla “spagnola 1918”...).

E ciò a testimoniare una riconsiderazione della *Storia* che come disciplina (specie a scuola) non solo era stata “messa all'angolo”. Ma anche pesantemente svilita.

Ridimensionata. **G.Sa.**

Continua a pagina **2**